

Da "il Giornale" del 28 Luglio 2010

**OPERAZIONE VERITA' SULL'AUTOTRASPORTO
LA SICUREZZA STRADALE
E' UN BENE PREZIOSO PER TUTTI.
PERCHE' NON PAGARLA IL GIUSTO PREZZO?**

Le modifiche al Codice della strada e le norme approvate dal Senato per il trasporto merci, ora all'esame della Camera per la definitiva approvazione, puntano a garantire:

trasparenza, tracciabilità e legalità nel trasporto merci su strada assicurando maggior sicurezza ai cittadini e consumatori grazie a maggiori controlli, anche nelle aziende che commissionano i trasporti cercando solo il prezzo più basso e trascurando la sicurezza.

L'Ultimo rapporto INAIL svela che nel 2008 nel settore autotrasportatori merci-persone ci sono stati 335 morti e oltre 50 mila feriti. Una vera e propria carneficina che, senza i costi minimi per la sicurezza, rischia di diventare ancora più drammatica.

Quella parte della committenza che ha tentato e sta ancora tentando in tutti i modi, anche raccontando inesattezze, di ostacolare l'introduzione di queste nuove norme, lo fa solo per una ragione: aumentare il proprio guadagno a scapito della sicurezza di tutti.

**MA UN AUTOTRASPORTATORE SOTTOPAGATO POTRA ESSERE MESSO IN CONDIZIONI DI FARE UN'ADEGUATA MANUTENZIONE AI CAMION?
POTRA' RIPOSARE ADEGUATAMENTE I PROPRI CONDUCENTI?
POTRA' ASSUMERE PROFESSIONISTI DELLA GUIDA PAGANDO UN SALARIO RISPETTOSO DEL CONTRATTO?**

Senza le nuove norme il risultato non potrà che essere quello di trasformare molti tir in bombe a orologeria in circolazione su strade e autostrade.

Le nuove norme inserite nel "decreto legge Tirrenia" sono il frutto di sette mesi di trattative effettuate alla presenza del sottosegretario Bartolomeo Giachino in rappresentanza del Governo e sono state condivise dalle cinque confederazioni facenti parte R.ET.E. Imprese Italia, del mondo della Cooperazione e dalla quasi totalità delle realtà associative del mondo del trasporto. Cancellarle sarebbe un gravissimo errore, che potrebbe costare la vita a molte persone.

CHI VUOL RISPARMIARE SULLA SICUREZZA STRADALE DOVRA' PAGARNE LE CONSEGUENZE?

Le nuove norme non contengono alcun ricatto, come qualcuno ha tentato di far credere, ma solo misure che completano la riforma della liberalizzazione regolata introdotta con la legge n. 32/05 e nel Patto della Logistica. Si tratta di nuove norme a favore dei cittadini, della loro sicurezza, per garantire che il rispetto delle leggi già vigenti sia rispettato.

Unatras

**UNIONE NAZIONALE
DELLE ASSOCIAZIONI
DELL'AUTOTRASPORTO
MERCÌ**